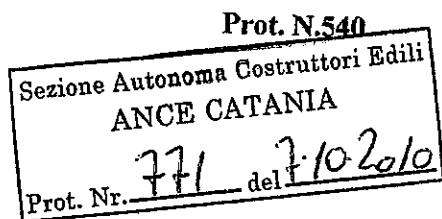


ANCE MESSINA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI MESSINA

7 ottobre 2010

98122 Messina - via S. Maria Alemanna, 5 -
Telefono: 090663346 - Fax: 090663247 -
e-mail: costruttori@tiscali.it
C.F. : 97043010830



LETTERA ANTICIPATA VIA FAX

Al Sig. Sindaco del
Comune di
98073 MISTRETTA

Al Responsabile del RUP e
e dell'Area Tecnica
Arch. Giuseppa Cavolo
Fax 0921/381035

Spett.le
Autorità per la Vigilanza sui
Contratti Pubblici di lavori,
servizi e forniture
Ufficio Affari Giuridici
Via Di Ripetta, 246
00186 R O M A
Fax 06/36723274

**OGGETTO: Bando di gara per lavori di realizzazione di un centro sportivo polifunzionale.
Importo complessivo € 882.877,84
Disapplicazione art.18 ter, Legge 109/94 - Aggiornamento prezzi.**

Numerose imprese nostre associate ci segnalano che nel bando indicato in oggetto si riscontrano le seguenti anomalie:

- 1) I prezzi progettuali applicati (come si evince dal relativo elenco prezzi unitari) non si riferiscono al prezzario dell'anno 2009 ma sono artificiosamente rappresentati come prezzi derivanti da analisi, il cui importo delle singole voci risulta di gran lunga inferiore alla sommatoria delle voci che li compongono.
- 2) Nel relativo disciplinare di riferimento è presente una evidente contraddizione in relazione al criterio di aggiudicazione laddove, al punto 10 è previsto che l'Ente valuterà la congruità delle offerte anomale e al successivo punto 13, per contro, si prevede l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Per quanto riguarda il punto 1) Si fa presente che l'art.18 ter Legge 109/94 come introdotto dall'art.14 della L.R. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni prevede espressamente che i progetti posti in gara devono essere obbligatoriamente aggiornati al prezzario vigente ed in questo senso si è pronunciata più volte la Giustizia Amministrativa (T.A.R. Sicilia Sezione Catania, T.A.R. Puglia

Pertanto, alla luce di quanto sopra si chiede, per evitare ovvi ricorsi da parte delle



Sezione Edili Confindustria Messina

imprese interessate di rinviare la gara prevista per il 15 ottobre p.v. e quindi, di rivedere, apportando le dovute correzioni, e procedere alla ripubblicazione del bando stesso emendato dalle anomalie lamentate.

Si avverte che in mancanza di riscontro nei termini e modi di cui all'art.243 bis comma 4 del D.lgs n.163/06 ai sensi dello stesso articolo verrà presentato ricorso innanzi al **Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.**

Auspiciando un positivo accoglimento della richiesta in modo da procedere nel più stretto rispetto della normativa vigente in materia di Lavori Pubblici si rimane in attesa di un cortese urgente riscontro e si porgono distinti saluti.

Il Presidente
(Carlo Borella)

